

## Medicina interna La carta della qualità

L'iniziativa di creare una Carta della qualità in medicina interna è stata pensata dalla Fadoi (Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti) e di Cittadinanzattiva con l'obiettivo di garantire sicurezza e qualità nei reparti di medicina interna, impegnati in attività di prevenzione, diagnosi e terapia di natura non chirurgica. Fadoi, insieme con Cittadinanzattiva, ha curato la realizzazione della Carta e ora ne propone l'adozione nelle unità di medicina interna degli ospedali italiani. «Attraverso la redazione della Carta» spiega Franco Berti di Fadoi, coordinatore del progetto «la Federazione ha voluto portare idee nuove e semplici per la riorganizzazione e lo sviluppo della medicina interna negli ospedali italiani, cercando di ottimizzare il rapporto medico/paziente e recependo i principi enunciati dalla Carta europea dei diritti del malato».



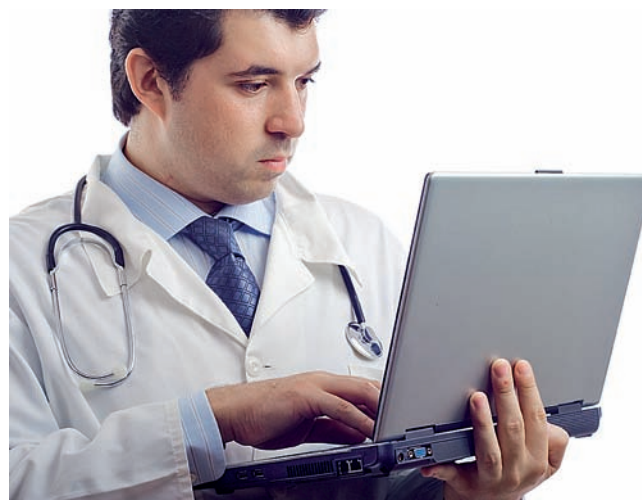
## San Donato (MI) Diagnosi precoce del tumore della vescica

Il tumore alla vescica è in forte crescita, specie nelle donne: lo dimostrano i dati del 2009 presentati dall'American Cancer Society, dai quali emerge che le neoplasie della vescica hanno superato di misura quelle della cervice uterina.

One Stop Clinic è la risposta dell'Ircs Policlinico San Donato per affrontare con tempestività l'ematuria, spesso unico sintomo del tumore alla vescica in uomini e donne. In una giornata si riesce a garantire ai pazienti la visita specialistica con ecografia e, se necessaria, cistoscopia, tra l'altro eseguita con una strumentazione flessibile che riduce molto il disagio dei pazienti.

## Lombardia Telemedicina per Nicaragua e Lesotho

Entro quest'anno nascerà una rete digitale tra Lombardia e Nicaragua per la cura dei bambini e sarà promosso l'uso dell'ecografia per le donne in gravidanza in Lesotho. Sono 2 dei nuovi progetti di cooperazione sanitaria che la Regione realizzerà grazie alla telemedicina. L'intenzione è condividere il sapere con un numero crescente di Paesi e governi sub-nazionali: la cooperazione con Nicaragua e Lesotho rientra in un più ampio programma di gemellaggi: nel 2010 saranno avviate 15 nuove iniziative della durata di 2 anni, gran parte delle quali per la salute dei bambini. In Nicaragua, in particolare, la Lombardia sta studiando un progetto triennale per una rete digitale che tuteli la salute dei più piccoli, in cui l'Ospedale Manuel de Jesus Rivera-La Mascota, nella capitale Managua, sarà l'hub del sistema, mentre l'Ospedale di Lodi stringerà un gemellaggio con la Holy Trinity Catholic Clinic del Lesotho per utilizzare l'ecografia nelle donne in gravidanza.



## Dall'Abruzzo I medici in rete

È stato presentato a Pescara il progetto "Rete dei medici di Medicina generale della Regione Abruzzo", sviluppato da Dedalus e Telecom Italia con l'Agenzia regionale per l'informatica e la telematica. L'obiettivo è avviare il processo di messa in rete della sanità regionale per dare un decisivo impulso alla collaborazione e interoperabilità tra medici di Medicina generale e presidi sanitari sul territorio. Centrale sarà la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico individuale, della scheda individuale sanitaria e del patient summary, consultabile a più livelli dai soggetti interessati. Si punta così a ottimizzare la funzionalità del sistema sanitario, ridurre gli sprechi, razionalizzare i costi e migliorare i flussi di informazioni e dati. Nello specifico, il fascicolo sanitario elettronico individuale permette di condividere le informazioni sui pazienti con quanti operano nei presidi sanitari regionali (ospedali, unità di pronto soccorso, specialisti ecc.), facilitando la comunicazione tra i diversi soggetti. Il Patient Summary è invece sintesi d'immediata consultazione redatta dal medico curante e contenente solo le informazioni rilevanti sul paziente, la cui conoscenza può incidere in modo vitale nella riduzione degli errori clinici e nella definizione della diagnosi e delle cure più idonee.